

"Turni più lunghi di 14 minuti per andare in pari con i costi" Circumvesuviana, parla l'amministratore unico Gennaro Carbone

IL CONFLITTO direzione-sindacati sta provocando disagi da giorni, soltanto ieri ha fermato 14 treni (su 268) della Circumvesuviana. Ma, al tavolo convocato oggi dall'amministratore unico dell'azienda Gennaro Carbone, si spera di trovare un accordo, in modo da evitare altri stop. Carbone, perché i macchinisti protestano? «Abbiamo pubblicato i nuovi turni di lavoro. Prevedono un maggior carico di lavoro dai 16 ai 20 minuti. È un cambiamento necessario per "efficientare" i costi dell'azienda». I lavoratori, in risposta al nuovo ordine di servizio, hanno distribuito volantini ai passeggeri. Attribuiscono la colpa dell'inefficienza ai manager della società... «Cerchiamo di lavorare al meglio in una situazione, come è noto, d'emergenza. Abbiamo preso questa decisione perché dobbiamo adeguarci allo standard delle altre aziende di trasporto. Il costo dei nostri macchinisti, sulle ore lavorate, è più alto rispetto alla media». I treni si fermano e gli utenti continuano a subire ritardi. Porterà una soluzione al tavolo che fermi le agitazioni? «La nostra intenzione non è arrivare allo scontro ma mediare. Proporremo una soluzione intermedia, 14 minuti in più. Spero che accettino, non abbiamo molta scelta in caso contrario. Si tratta di aggiungere 14 minuti alle 3 ore canoniche di guida. L'importante è che non si facciano strumentalizzazioni». I lavoratori attendono ancora la metà dello stipendio. Quando pagherete? «Abbiamo firmato stamattina (ieri, ndr) il nuovo contratto di servizio. Conto di far preparare gli accrediti per venerdì». La vertenza sindacale è solo un aspetto della difficile situazione vissuta dall'Eav. Il commissario dovrebbe insediarsi la prossima settimana. Pensa che per voi arriveranno effetti immediati? «Dipende dalla velocità con la quale faranno i controlli sui nostri bilanci, su debiti e crediti. Ma a fare la vera differenza saranno i primi 100 milioni stanziati per il settore. Quei fondi potranno dare a tutte le aziende del gruppo una boccata d'aria».